



LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE AGOSTINO MARIA DE CARLO



VIA MARCHESELLA, 188 – 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod. Mecc.: NAPS15000C email: naps15000c@istruzione.it

web site: www.liceoscientificodecarlo.edu.it PEC: naps15000c@pec.istruzione.it

TEL. 081 8941408 - C.F. 80102060631-



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998,

dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

e dell'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026

classe V – sezione G

INDIRIZZO SCIENTIFICO

Delibera n. 1 del Consiglio di Classe del 06/05/2026

*“Considerate la vostra semenza: fatti non foste
a viver come bruti, ma per seguir virtute e
canoscenza”*



Dante Alighieri

Il presente Documento del consiglio di classe è stato redatto in attuazione delle indicazioni di cui all'Articolo 10 (*Documento del consiglio di classe*) dell'Ordinanza M.I.M. n. 54 del 26 marzo 2026, il cui contenuto, per la parte di interesse, è riportato di seguito, testualmente e per esteso:

1. *Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito 15 dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.*
2. *Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.*
3. *Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.*
4. *Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione.*

INDICE

1. BREVE STORIAE PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico**
- 2.2 Quadro orario settimanale triennio Liceo Scientifico**
- 2.3 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico**
- 2.4 Quadro orario settimanale triennio Liceo Linguistico**

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione Consiglio di Classe**
- 3.2 Presentazione sintetica della classe**
 - 3.2.1 Curriculum della classe (Tabella 1)**
 - 3.2.2. Composizione della classe (Tabella 2)**
 - 3.2.3. Composizione del consiglio di classe e variazioni nel triennio (Tabella 3)**
- 3.3 Composizione e storia classe**
- 3.4 Area inclusione DA - BES/DSA**

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Obiettivi di Apprendimento**
- 4.2 Schede disciplinari**
- 4.3 Formazione Scuola Lavoro (FSL)**
- 4.4 Educazione Civica. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione**
- 4.5 Moduli di orientamento**

5. ATTIVITA' E PROGETTI

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

ALLEGATI

- Allegato n. 1 - Tabella A - D. Lgs. 62/2017 - Tabelle per il Credito Scolastico**
- Allegato n. 2 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Italiano – Prima Prova (deliberate dal Dipartimento di Lettere)**
- Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)**
- Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Inglese – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere)**
- Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 54/2026 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale**

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

Il Liceo Scientifico-Linguistico Statale "A. M. De Carlo", nato inizialmente come succursale del Liceo Caccioppoli di Napoli, fu istituito a Giugliano in Campania (Na) come sede autonoma negli anni '70. Da allora opera su un ampio territorio che abbraccia un vasto bacino di utenza proveniente non solo dal comune di Giugliano, ma anche dai comuni limitrofi: Villaricca, Calvizzano, Qualiano, Marano, Mugnano e Melito. La sua prima sede era in via A. Mario Pirozzi nel centro del paese di Giugliano; dal 1° marzo 2001 la scuola occupa un grande, arioso e luminoso edificio ubicato in Giugliano alla Via Marchesella n. 188 e altri due plessi inaugurati nel settembre 2008. Nasce come Liceo Scientifico e nell'anno scolastico 2011-2012 attiva anche l'indirizzo linguistico. Il Liceo "A. M. De Carlo" conta ora 68 classi, di cui 39 a indirizzo scientifico e 29 a indirizzo linguistico e circa 150 docenti (nella quasi totalità a tempo indeterminato).

Il Liceo Scientifico-Linguistico "A.M. De Carlo" sorge in una delle più ampie zone della provincia di Napoli che si caratterizza per una recente espansione edilizia, per l'incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da altre zone e/o dalla stessa provincia napoletana), per la successiva relativa crescita del ceto medio borghese, per la progressiva scomparsa delle attività tradizionali, con la discreta evoluzione dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. Il Liceo è aperto al territorio e garantisce il successo dei percorsi formativi in collaborazione con l'Università, con reti di scuole, con la Regione ed Enti locali di vario tipo. Offre, inoltre, esperienze di stage e/o scambi all'estero, grazie ai Fondi Europei, e viaggi funzionali alla programmazione educativa didattica.

MISSION

Il Progetto Educativo del Liceo mira alla formazione integrale e professionale della persona nella sua globalità. L'Istituto si propone di sviluppare, potenziare e sostenere la formazione della cultura scientifica e umanistica, considerate come strumenti complementari di analisi e conoscenza della realtà, in un percorso didattico che attraversa aree storiche, umanistiche, linguistiche, artistiche, scientifiche. La scuola si impegna a coniugare gli obiettivi dell'offerta formativa con i principi del diritto allo studio e della centralità dello studente e a favorire il rispetto delle diversità e la cultura dell'integrazione e della convivenza civile. La scuola intende garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle personalità e le competenze sociali e culturali.

VISION

Il Liceo si pone come luogo di innovazione e come centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. Gli obiettivi primari, dunque, sono così declinati: 1. Diventare sul territorio un Polo di formazione e di Innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale a vari livelli (Docenti, ATA, genitori, alunni, Enti, Associazioni); 2. Attuare/Realizzare percorsi formativi ed innovativi in cui gli alunni siano Soggetti di Diritti alla cura, all'educazione, alla vita di relazione, alla legalità; 3. Favorire la Crescita sociale, consapevole e responsabile; 4. Garantire il rispetto delle diversità.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico, filosofico e scientifico;
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LICEO SCIENTIFICO**2.2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO (CAMBRIDGE)**

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3 +1	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3 + 1	3 +1	3
Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Docente di madrelingua	1	1	
Totale ore	32 + 1	31 + 1	30

Le ore aggiuntive, legate alla dotazione di organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, sono utilizzate in determinati periodi dell'anno per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali. Inoltre, sono attivati laboratori di allenamento per le prove di esame Cambridge e attività con il docente madrelingua.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Disegno e storia dell'Arte	Guarino Carla
Filosofia e Storia	Esposito Ciro
Fisica	Palumbo Giuliano
Lingua e letteratura italiana	Felaco Elena
Lingua e letteratura inglese	Maisto Arianna
Lingua e letteratura latina	Felaco Elena
Matematica	di Cristofaro Giovanna
Religione	Rascato Giovanni
Scienze Motorie	Palma Raffaele
Scienze Naturali	Spatuzza Carmen

3.2. Presentazione sintetica della classe

3.2.1. Curriculum della classe (Tabella 1)

classe	Totale	Iscritti alla stessa classe	Iscritti in altre sezioni	Ammessi alla classe successiva	Ritirati o trasferiti	Ammessi alla classe successiva dopo sospensione e del giudizio	Non ammessi alla classe successiva
Terza	22	22	0	22	0	0	0
Quarta	21	21	0	21	1	0	0
Quinta	21	21	0		0		

3.2.2. Composizione della classe (Tabella 2)

Numero complessivo iscritti e frequentanti	21
Maschi	8
Femmine	13

3.2.3. Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio (Tabella 3)

Materie	classi		
	3	4	5
Disegno e storia dell'Arte	Guarino Carla	Guarino Carla	Guarino Carla
Filosofia e Storia	Esposito Ciro	Esposito Ciro	Esposito Ciro
Fisica	Palumbo Giuliano	Palumbo Giuliano	Palumbo Giuliano
Lingua e letteratura italiana	Felaco Elena	Felaco Elena	Felaco Elena
Lingua e civiltà Inglese	Maisto Arianna	Maisto Arianna	Maisto Arianna
Lingua e letteratura Latina	Felaco Elena	Felaco Elena	Felaco Elena
Matematica	di Cristofaro Giovanna	di Cristofaro Giovanna	di Cristofaro Giovanna
Religione	Rascato Giovanni	Rascato Giovanni	Rascato Giovanni
Scienze Motorie	Palma Raffaele	Palma Raffaele	Palma Raffaele
Scienze Naturali	Spatuzza Carmen	Spatuzza Carmen	Spatuzza Carmen

3.3. CURRICULUM DELLA CLASSE

La classe 5G è formata da 21 alunni, di cui uno DSA, tutti provenienti dalla 4G dello scorso anno. La classe, sin dall'inizio del triennio, è sempre apparsa coesa sul piano dei rapporti interpersonali, non del tutto omogenea sul piano delle conoscenze di partenza e, nel complesso, propensa al dialogo didattico-educativo e allo studio domestico.

Quasi tutti gli studenti hanno partecipato attivamente alla vita scolastica, mostrando attenzione e interesse per le problematiche proposte e, anche se a differenti livelli e con diversi risultati, si è verificata una complessiva crescita globale. La maggior parte degli allievi si è distinta per costanza, serietà, disponibilità, evidenziando buone capacità logiche, di sintesi, di esposizione, di rielaborazione, adeguate competenze e approfondite conoscenze. Per un altro gruppo di allievi, invece, sono stati necessari interventi e sollecitazioni da parte dei docenti per ovviare a situazioni di disinteresse, disattenzione, nonché di impegno saltuario, talvolta superficiale, per ottenere risultati positivi.

I docenti del Consiglio di classe si sono costantemente adoperati non solo per promuovere la conoscenza dei contenuti disciplinari, ma anche per favorire e garantire la formazione della personalità di ogni allievo, sostenendo eventuali differenze negli stili e nei ritmi di apprendimento e facendo emergere, per quanto possibile, le peculiarità dei caratteri degli allievi.

Si è, altresì, lavorato affinché la classe acquisisse un metodo di lavoro autonomo e sviluppasse capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione ed esposizione personale.

I risultati conseguiti sono in generale in linea con il profilo della classe: essa si è sempre contraddistinta per un gruppo di studenti più impegnato e attivo, mentre un altro ha evidenziato spesso alcune difficoltà nel profitto.

Nel complesso gli studenti hanno raggiunto competenze trasversali utili per il proseguimento degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

3.4 AREA INCLUSIONE DA- BES/DSA

Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con quanto definito con il Piano per l'inclusione che si cala pienamente nella mission e nella vision che il Liceo "A. M. De Carlo" si propone di realizzare.

Il lavoro dei docenti è finalizzato alla creazione di ambienti di apprendimento motivanti e rispettosi dei tempi, delle attitudini e delle peculiarità di ciascun alunno. Tutti costituiscono un prezioso valore aggiunto indispensabile per la crescita e la maturazione dell'intera comunità scolastica.

In particolare, obiettivi prioritari sono stati:

- promuovere una cultura dell'integrazione\inclusione che prevedesse processi di modificazione e miglioramento, sia nelle persone con disabilità e differenze culturali che nel contesto;
- offrire, ad ogni alunno, opportunità per individuare e sviluppare al meglio i propri talenti;
- individuare le potenzialità di ogni alunno e disegnare, per ciascuno, un proprio progetto di vita;
- offrire, a ciascun alunno, momenti costruttivi d'apprendimento-modifica per potenziare determinate abilità o acquisire specifiche competenze;
- condividere il successo formativo, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla vigente norma;
- valorizzare la vita sociale focalizzando l'attenzione sul progetto di vita e sulla realizzazione di competenze routinarie;
- potenziare il ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi

Il Consiglio di Classe

- ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; il tutoring e apprendimento tra pari: lavoro a coppie; la didattica di laboratorio;
- ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative).

Nella classe è presente anche un alunno DSA per il quale è stato predisposto un PDP. Per le strategie e le metodologie didattiche adottate nelle singole materie, anche ai fini della prova dell'Esame di Maturità, si rinvia al PDP.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**4.1 Obiettivi di Apprendimento**

A – OBIETTIVI FORMATIVI	● Promuovere l'autostima e il senso di responsabilità valorizzando le attitudini personali. ● Acquisire un rigoroso metodo di lavoro fondato sull'impegno sistemico e la ricerca costante. ● Acquisire autonomia di giudizio e padronanza espressiva, intesa come realizzazione del sé e della propria cultura. ● Promuovere il desiderio di individuare spiegazioni e strategie risolutive sviluppando abilità, capacità e competenze mirate. ● Educare alla convivenza civile, alla solidarietà, nella armonia con gli altri, alla cooperazione, alla consapevolezza che la conoscenza è una conquista comune
B – OBIETTIVI COGNITIVI	● Acquisire una formazione culturale equilibrata nei versanti: linguistico, storico, filosofico e scientifico. ● Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e in essi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico. ● Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica. ● Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. ● Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. ● Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali. ● Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti. ● Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella quotidianità
C–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CAPACITÀ	● Comprendere che le conoscenze sono il risultato di una acquisizione graduale, continua e sistematica. ● Essere in grado di riflettere criticamente sui diversi saperi e formulare giudizi motivati. ● Essere in grado di auto-valutarsi, conseguendo sempre una maggiore autonomia. ● Sapere formulare deduzioni, generalizzazioni ed ipotesi. ● Sapere utilizzare risorse culturali e nuove tecnologie. ● Sapere acquisire meriti operativi di progetto.
D–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CITTADINANZA	● Imparare ad imparare. ● Progettare. ● Comunicare. ● Collaborare e partecipare. ● Agire in modo autonomo e responsabile. ● Risolvere problemi. ● Individuare collegamenti e relazioni. ● Acquisire ed interpretare l'informazione

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
x competenza alfabetica funzionale; x competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; x competenza digitale; x competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; x competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; x competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere e comprendere testi di vario tipo e interpretare criticamente i principali nuclei concettuali contestualizzando storicamente e culturalmente - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e alla propria esperienza - Produrre testi scritti con strutture, registri, linguaggi differenti con utilizzazione e interpretazione opportuna di documenti, testi, immagini - Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso - Acquisire conoscenze per la fruizione consapevole del patrimonio artistico-ambientale - Utilizzare e produrre testi multimediali

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Il Romanticismo europeo e italiano

Giacomo Leopardi.

Il Naturalismo. Il Verismo: Giovanni Verga.

Il Simbolismo francese.

Il Decadentismo italiano: Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio.

Il Modernismo – La narrativa: Luigi Pirandello, Italo Svevo.

Le Avanguardie e il Futurismo.

La poesia nel Novecento: Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale.

Dante Alighieri, Paradiso, canti I, III, VI, XVII.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione multimediale; discussione guidata; lezione partecipata, lavori di gruppo; problem solving; cooperative learning; attività di feedback.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Sin dall'inizio dell'anno una parte degli studenti si è distinta per costanza, serietà, disponibilità, evidenziando buone capacità di sintesi, di analisi dei testi proposti nell'ambito dello studio della letteratura italiana, di esposizione, di rielaborazione, adeguate competenze e conoscenze. Per un altro gruppo di alunni, invece, sono stati necessari interventi e sollecitazioni da parte della docente per ovviare a situazione di disinteresse, disattenzione, di impegno saltuario e superficiale affinché tutti ottenessero risultati positivi. Questo obiettivo, al termine dell'anno scolastico, è stato raggiunto per tutti gli allievi. In generale si è lavorato affinché la classe acquisisse un metodo di lavoro autonomo e sviluppasse capacità di analisi e di rielaborazione personale.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Lingua e Letteratura Latina

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
x competenza alfabetica funzionale; x competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; x competenza digitale; x competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; x competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; x competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Leggere e comprendere testi in prosa e in poesia e interpretarli criticamente - Riconoscere e acquisire pratiche di traduzione come conoscenza dei testi - Comparare codici linguistici e culture - Acquisire conoscenze per la fruizione consapevole del patrimonio artistico-storico e ambientale - Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso - Utilizzare e produrre testi multimediali

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

L'età Giulio-Claudia:

Il pensiero e l'opera di Seneca.

L'epica e Lucano.

Il romanzo e Petronio.

La satira di Persio.

L'età Flavia:

L'epigramma e Marziale.

Quintiliano e l'oratoria.

La prosa scientifica e Plinio il Vecchio.

L'età degli Imperatori per adozione:

Giovenale e la satira

Tacito e la storiografia.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione multimediale; discussione guidata; lezione partecipata, lavori di gruppo; problem solving; cooperative learning; attività di feedback.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Sin dall'inizio dell'anno una parte degli studenti si è distinta per costanza, serietà, disponibilità, evidenziando discrete capacità di sintesi, di analisi dei testi proposti nell'ambito dello studio della letteratura latina, di esposizione, di rielaborazione, adeguate competenze e conoscenze. Per un altro gruppo di alunni, invece, sono stati necessari interventi e sollecitazioni da parte della docente per avviare a situazione di disinteresse, disattenzione, di impegno saltuario e superficiale affinché tutti ottenessero risultati positivi. Questo obiettivo, al termine dell'anno scolastico, è stato raggiunto per tutti gli allievi. In generale si è lavorato affinché la classe acquisisse un metodo di lavoro autonomo e sviluppasse capacità di analisi e di rielaborazione personale.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

<i>Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese</i>		
COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
x competenza alfabetica funzionale; x competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; x competenza digitale; x competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; x competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; x competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Capacità di interagire in lingua inglese in modo efficace su qualsiasi argomento non specialistico. - Capacità di esprimere opinioni in lingua inglese in modo chiaro e coerente sia in contesti informali che formali. - Capacità di scrivere testi chiari e ben strutturati utilizzando un lessico appropriato e una struttura morfosintattica corretta. - Capacità di analizzare brevi testi letterari di vari generi, identificando temi, simboli e stili narrativi. - Capacità di esprimere opinioni personali sui testi letti supportando argomentazioni con riferimenti alle opere. - Capacità di collocare il testo letterario all'interno del suo contesto storico, sociale e culturale, comprendendo come questi fattori influenzino il contenuto e la forma. - Saper presentare le proprie analisi e interpretazioni in modo chiaro e coerente, sia oralmente che per iscritto. - Capacità di sintetizzare informazioni e argomentazioni in un testo scritto. - Capacità di riconoscere le principali caratteristiche distintive dei movimenti letterari studiati. - Capacità di riconoscere le influenze dei movimenti letterari sulle opere degli autori. - Saper scrivere saggi scritti e relazioni su testi letterari, utilizzando un linguaggio appropriato e una struttura coerente. - Saper utilizzare le competenze TIC per realizzare lavori/presentazioni in inglese su argomenti vari e/o di interesse personale. - Saper utilizzare e produrre testi multimediali per approfondire argomenti di studio.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

The Victorian Age

- The age of Fiction
- Charles Dickens: "Oliver Twist", "Hard Times".
- Emily Brontë: "Wuthering Heights"

The Late Victorian novel

- R.L.Stevenson : "The strange case of Dr. Jeckyll and Mr. Hyde"
- T. Hardy: "Tess of the D'Urbervills"
- O. Wilde : "The Picture of Dorian Gray"

The Modernist Revolution

- The War Poets : Rupert Brooke ("The Soldier"); Wilfred Owen ("Dulce et Decorum est")
- T.S. Eliot: "The Waste Land"
- J. Joyce: "The Dubliners" (Eveline)
- V. Woolf: "Mrs Dalloway"

The Literature of Commitment

- The dystopian novel
- G.Orwell: "Nineteen eighty-four"

Contemporary Literature

- Kazuo Ishiguro: "Never Let me go"
- Mark Haddon : "The curious incident of the dog"

..... **ATTIVITA' e METODOLOGIE**

ATTIVITA'

- Lettura di opere letterarie e articoli di attualità seguita da discussione in classe per analizzare temi, stili e tecniche narrative.
- Redazione di testi scritti su opere letterarie con supporto testuale.
- Dibattiti su temi trattati nei testi letti incoraggiando l'uso della lingua.
- Discussioni di gruppo su questioni contemporanee legate alla letteratura e alla cultura anglofona.
- Sviluppo di presentazioni orali su autori, opere e movimenti letterari utilizzando supporti multimediali.
- Collaborazione con altre discipline, per esplorare temi comuni.

METODOLOGIA

Approccio Comunicativo:

- insegnamento della lingua attraverso l'uso principale della lingua inglese ricorrendo alla lingua madre solo se necessario.
- Focus sull'interazione e la comunicazione reale, incoraggiando gli studenti ad utilizzare la lingua in situazioni pratiche.
- Utilizzo di giochi di ruolo, dibattiti e conversazioni per sviluppare la competenza comunicativa.

..... **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

La classe ha mostrato una notevole capacità di interazione e collaborazione, creando un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo. Le dinamiche di gruppo sono state caratterizzate da rispetto e ascolto reciproco evidenziando un forte senso di comunità. Gli studenti hanno affrontato con determinazione le sfide proposte dimostrando un livello di maturità significativo. Sul piano didattico gli alunni hanno mostrato un impegno ed una partecipazione costruttiva evidenziando progressi significativi nelle competenze linguistiche e nella comprensione ed analisi dei testi letterari. Le verifiche sia orali che scritte hanno dimostrato che la maggior parte degli alunni ha raggiunto e, in alcuni casi, superato le aspettative.

Nel complesso gli studenti hanno raggiunto competenze trasversali utili per il proseguimento degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Matematica

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
x competenza alfabetica funzionale ; ☐ competenza multilinguistica ; x competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ; x competenza digitale ; x competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ; x competenza in materia di cittadinanza ; ☐ competenza imprenditoriale ; x competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica - individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi - analizzare dati e interpretarli, anche in ambito statistico, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. - confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni - utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico e i formalismi matematici adeguati - analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

- **Funzioni e limiti:** studio del segno di una funzione e grafico probabile
- **L'algebra dei limiti:** limite della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni; forme indeterminate; limiti notevoli; Infinitesimi e infiniti; Teoremi sulle funzioni continue; punti di discontinuità; asintoti obliqui.
- **Il calcolo differenziale:** Derivata di una funzione, significato geometrico della derivata; derivabilità e continuità; punti di non derivabilità e loro classificazione; Derivate delle principali funzioni; regole di derivazione; derivate di ordine superiore; teoremi fondamentale sulle funzioni derivabili (teorema di Rolle, teorema di Cauchy e teorema di Lagrange); teorema di De L'Hospital; definizione di differenziale e applicazioni; massimi, minimi relativi e assoluti; concavità, convessità e flessi ordinari. Problemi di massimo e di minimo.
- **Studio di funzioni:** studio completo di una funzione e suo grafico.
- **Applicazioni:** metodo di bisezione per la risoluzione approssimata di un'equazione.
- **Il calcolo integrale:** Primitiva di una funzione, integrali immediati, integrazione per parti, per decomposizione e per sostituzione. integrali di funzioni razionali fratte; integrale definito e problema delle aree. integrale definito di una funzione continua su un intervallo chiuso e limitato. teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale; formula fondamentale dell'integrale definito, Integrali impropri; calcolo delle aree delle superfici piane, volume dei solidi di rotazione, lunghezza di un arco di curva; integrazione numerica: cenni al metodo dei rettangoli e dei trapezi.

.....

ATTIVITA' e METODOLOGIE

.....

- Pratica del metodo induttivo-deduttivo sia nell'interpretazione di fenomeni naturali che nella risoluzione di problemi, nella dimostrazione di teoremi e nella costruzione di modelli e teorie.
- presentazione rigorosa degli argomenti e immediata applicazione degli stessi
- rielaborazione individuale dei contenuti attraverso l'esercizio di lettura, analisi e interpretazione del testo scientifico e dei grafici
- pratica dell'argomentazione e del confronto
- uso di strumenti multimediali a supporto dello studio

Lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni, simulazioni, problem solving, attività di recupero e potenziamento, verifiche scritte e orali.

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

.....

La classe ha sempre avuto un rapporto basato sul rispetto e sul dialogo nei confronti della docente, prestando attenzione durante le lezioni e non sottraendosi a verifiche, esercitazioni e compiti a casa, mostrando quasi in toto, sempre vivo interesse per lo studio della disciplina.

Al termine dell'anno scolastico, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un buon livello di preparazione grazie all'impegno assiduo. Un esiguo gruppo di alunni mostra un livello di competenze solo sufficiente, a causa di un impegno non sempre costante e studio non sempre del tutto adeguato.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Fisica

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
x competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; x competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; x competenza digitale; x competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; x competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; x competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti usando consapevolmente gli strumenti di calcolo - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale. - Utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico e i formalismi matematici adeguati - Analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo; - Adattare a situazioni tipiche le conoscenze teoriche; - Descrivere analiticamente le esperienze - Giustificare leggi e proprietà

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Elettrostatica: carica elettrica; fenomeni elettrostatici; legge di Coulomb; campo elettrico e linee di campo; flusso del campo elettrico e teorema di Gauss; potenziale elettrico e circuitazione; condensatori; energia di un condensatore e densità di energia del campo elettrico.

Corrente elettrica: Ripasso degli elementi fondamentali quali definizione di corrente, resistenze e leggi di Ohm; principi di Kirchhoff; effetto Joule; forza elettromotrice.

Magnetostatica: Forze tra poli magnetici; rappresentazione del campo magnetico mediante linee; analogie e differenze tra interazioni elettriche e magnetiche; esperimento di Oersted e di Faraday; esperimento di Ampère e definizione dell'ampere; forza magnetica su di un filo percorso da corrente; modulo del campo magnetico e unità di misura; campo magnetico generato da un filo rettilineo di lunghezza infinita: legge di Biot – Savart; campo magnetico del solenoide; forza di Lorentz; moto di una carica in un campo magnetico; selettore di velocità e spettrometro di massa; flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il c.m.; circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere; magnetismo nella materia: materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici; permeabilità magnetica relativa; ciclo di isteresi.

Induzione e.m.: Esperimenti di Faraday; f.e.m. indotta; legge di Faraday – Neumann – Lenz; significato fisico della legge di Lenz; induzione e.m.; induttanza di un circuito; induttanza di un solenoide; circuiti RL; energia di un induttore e densità di energia del campo magnetico; corrente alternata; fem di un alternatore; valori efficaci della fem e della corrente; circuiti in corrente alternata: ohmici, induttivi, capacitivi, RLC; circuiti LC e bilancio energetico; trasformatori.

Elementi di elettromagnetismo: campo elettrico indotto e campo magnetico indotto; corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell.

.....

ATTIVITA' e METODOLOGIE

.....

Approccio per problemi alle principali questioni affrontate.

Pratica del metodo induttivo-deduttivo sia nell'interpretazione dei fenomeni naturali che nella risoluzione di problemi.

Presentazione rigorosa degli argomenti e applicazione degli stessi.

Rielaborazione individuale dei contenuti anche attraverso l'esercizio di lettura, di analisi, e d'interpretazione del testo scientifico.

Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale

Lezione frontale, lezione interattiva/dialogata, esercitazioni di autocorrezione, problem-solving, simulazioni, approcci didattici individualizzati e di recupero per una più efficace partecipazione operativa degli alunni.

Testi in adozione e/o consigliati.

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

.....

Gli allievi, dal punto di vista comportamentale, hanno sempre dimostrato di essere rispettosi delle regole e dei ruoli. In merito all'aspetto didattico un certo numero di allievi, supportati da un impegno costante e da uno studio assiduo e critico, evidenziano un'ottima preparazione. Altri hanno invece condotto uno studio più mnemonico, caratterizzato da alcuni momenti di discontinuità. Ciò nonostante, anche se a livelli diversi, tutti gli allievi ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Scienze Naturali

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
x competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; x competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; x competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; x competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; x competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Comprendere l'importanza delle leggi di Mendel e le basi molecolari dell'ereditarietà. - Conoscere la struttura del DNA, il meccanismo della duplicazione e il processo mediante il quale l'informazione passa dal DNA alle proteine. - Conoscere e comprendere le basi cellulari e molecolari del cancro - Capire l'importanza delle biotecnologie e il loro utilizzo nei diversi campi. - Conoscere i principali composti organici e le biomolecole

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Chimica: Caratteristiche generali dei composti organici, gruppi funzionali, isomeria, principali reazioni dei composti organici

Biochimica: le biomolecole

Biologia: genetica classica e molecolare, genetica dei virus; biologia del cancro Biotecnologia: principali tecniche biotecnologiche

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione multimediale; discussione guidata; lezione partecipata, lavori di gruppo; problem solving; cooperative learning; attività di feedback.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe si presenta eterogenea per potenzialità intellettive e per attitudini. Nei confronti del docente, gli alunni hanno sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso. Per la maggior parte della classe l'impegno è stato serio e continuo per tutto l'anno scolastico, per alcuni studenti, lo studio non è stato sempre assiduo.

Al termine dell'anno scolastico, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di competenze medio-alto grazie al loro costante impegno e partecipazione, hanno mostrato un atteggiamento di curiosità e critica positiva per ogni argomento svolto apportando sempre un contributo personale.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Storia

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
x competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; x competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; x competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; x competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa del "fatto" storico. - Saper individuare lo spazio geografico e collegare ad esso gli accadimenti. - Leggere e comprendere testi di vario tipo e interpretare criticamente i principali nuclei concettuali, contestualizzando storicamente e culturalmente. - Saper collegare in senso diacronico e sincronico gli avvenimenti della storia. - Produrre testi scritti con utilizzazione e interpretazione opportuna di documenti, testi, immagini. - Riflettere sulle implicazioni sociali, culturali ed economiche che hanno determinato gli eventi storici. - Acquisire conoscenze circa le coordinate culturali alla base delle formulazioni costituzionali dalla II metà del 1700 fino alla Costituzione Italiana. - Utilizzare e produrre testi multimediali.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

L'Età giolittiana; La prima guerra mondiale; La rivoluzione russa; L'ascesa del fascismo; Il regime fascista; Lo stalinismo; Europa e Stati Uniti tra le due guerre; Il nazismo come ideologia e come regime; L'antisemitismo e le leggi razziali; La seconda guerra mondiale; L'Italia e l'Europa del secondo dopoguerra; La "Guerra fredda" e la decolonizzazione nel mondo; L'Italia dal "boom economico" al Sessantotto.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

L'attività didattica ha seguito cronologicamente lo svolgersi degli eventi storici, seguendo il principio di "causa/effetto". Si è alternata la lezione frontale a quella interattiva e il metodo induttivo a quello deduttivo; si sono svolti lavori di gruppo di recupero e/o di approfondimento e attività seminariali affidate agli studenti. Sono state svolte molteplici produzioni in ppt di gruppo circa il confronto dei nodi concettuali previsti dalla disciplina nonché costruzione di mappe concettuali come "binario" per l'argomentazione orale. Si è cercato di promuovere le abilità argomentative e le capacità critiche, funzionali all'esposizione orale e allo sviluppo di una autonomia di giudizio.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe è formata da 21 alunni, di cui 8 maschi e 13 femmine. In classe non sono presenti ripetenti. Per un alunno è stato redatto un piano didattico personalizzato, per un altro un piano formativo personalizzato. Nessuno ha superato il numero massimo di assenze consentite. Gli studenti hanno mostrato interesse per la disciplina fin dalle prime lezioni, ciò ha permesso loro di impadronirsi degli elementi essenziali e del lessico specifico della disciplina. La partecipazione alle attività didattiche è stata costante, il dialogo educativo proficuo. Riguardo alla metodologia, ho svolto i programmi secondo la successione indicata nella programmazione dei contenuti, integrando le lezioni di tipo frontale con colloqui e discussioni sugli argomenti più rilevanti o coinvolgenti. Alla fine delle lezioni ho generalmente proposto suggerimenti di lettura e, quando possibile, una breve filmografia. Riguardo agli strumenti, ho utilizzato i testi scolastici in adozione operando le necessarie scelte e ho consigliato agli alunni altri testi per gli eventuali approfondimenti. Nelle lezioni spesso mi sono avvalso di brevi video, ppt e mappe concettuali per integrare, chiarire o approfondire gli argomenti trattati o alcuni dei loro aspetti. Riguardo alle verifiche, esse sono state orali, sia in forma di colloquio individuale alla cattedra che in forma collettiva su un argomento o una tematica specifica. La valutazione è stata integrata da questionari a risposta aperta e dalla costante osservazione didattica.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
x competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; x competenza digitale; x competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; x competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; x competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Acquisire la padronanza del disegno geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali. - Utilizzare il linguaggio grafico per comprendere l'ambiente e i testi fondamentali della storia dell'arte. - Acquisire le competenze necessarie per leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata. - Essere in grado di collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. - Acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO

- Il Realismo: Gustave Courbet.
- I Macchiaioli: Giovanni Fattori.
- La "rivoluzione" del ferro e del vetro. Le Esposizioni Universali: Joseph Paxton. Gustave-Alexandre Eiffel.
- L'Impressionismo: Édouard Manet. Claude Monet. Pierre-Auguste Renoir. Edgar Degas.
- La fotografia: L'invenzione del secolo.

VERSO IL NOVECENTO

- Tendenze postimpressioniste: Georges Seurat. Paul Cézanne. Paul Gauguin. Vincent van Gogh.
- Il Divisionismo italiano: Giuseppe Pellizza da Volpedo.
- Tra Simbolismo ed Espressionismo: Edvard Munch.
- L'Art Nouveau. Il Modernismo: Antoni Gaudí. La Secessione viennese: Gustav Klimt.

LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO

- L'Espressionismo francese. I Fauves: Henri Matisse. L'Espressionismo tedesco. Il gruppo *Die Brücke*: Ernst Ludwig Kirchner.
- Il Cubismo: Pablo Picasso.
- Il Futurismo: Umberto Boccioni. Giacomo Balla.
- L'Astrattismo: Vassily Kandinsky.
- Il Dadaismo: Marcel Duchamp.
- La Metafisica: Giorgio de Chirico.
- Il Surrealismo: René Magritte. Salvador Dalí.

IL MOVIMENTO MODERNO

- L'architettura razionalista: Walter Gropius. Le Corbusier.
- L'architettura organica: Frank Lloyd Wright.

IL SECONDO DOPOGUERRA

- L'Espressionismo astratto. *Action Painting*: Jackson Pollock.
- La *Pop-Art*: Andy Warhol.

..... **ATTIVITÀ e METODOLOGIE**

Lezione frontale. Lezione interattiva. Lezione multimediale con la LIM. Lettura e analisi diretta di contributi critici. Brainstorming. Problem solving. Cooperative Learning.

..... **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato un buon interesse verso la disciplina, evidenziando nell'insieme una partecipazione attiva e propositiva durante le lezioni. Gli alunni hanno assunto un comportamento sempre corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante e dei compagni, permettendo di svolgere le lezioni in un clima sereno. Per quanto concerne l'analisi delle competenze, abilità e conoscenze acquisite, alcuni alunni, dotati di discreti prerequisiti e particolarmente interessati alle tematiche proposte, affrontando lo studio con impegno costante, hanno raggiunto una completa conoscenza e ottime capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti, nonché una certa autonomia nella lettura dell'opera d'arte per poterla apprezzare criticamente; altri hanno raggiunto buoni risultati dimostrando impegno e interesse adeguati.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Filosofia

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
x competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; x competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; x competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; x competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Saper utilizzare il linguaggio filosofico specifico in relazione al registro dell'autore. - Leggere e comprendere testi di vario tipo e interpretare criticamente i principali nuclei concettuali, contestualizzando storicamente e culturalmente. - Saper collegare criticamente nuclei concettuali della storia del pensiero filosofico alle problematiche attuali. - Produrre testi scritti con strutture, registri, linguaggi differenti con utilizzazione e interpretazione opportuna di documenti, testi, immagini. - Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso. - Acquisire conoscenze circa le coordinate di riflessione filosofica che hanno ispirato teorie statuali. - Utilizzare e produrre testi multimediali.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Hegel: l'Idealismo assoluto; la filosofia della storia; lo Stato etico - Il materialismo e l'ateismo di Feuerbach - Marx: la critica a Hegel; il materialismo storico; la lotta di classe; la società socialista - Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione; - Kierkegaard precursore dell'esistenzialismo; - Il Positivismo: caratteri generali; la legge dei tre stadi in Comte; - La teoria evoluzionista di Spencer; La rivoluzione psicoanalitica: Freud; - Nietzsche: la critica alla morale e alla religione; la "morte di Dio"; il "superuomo"; - la teoria dell'eterno ritorno; - Bergson: tempo e durata; lo slancio vitale; Hannah Arendt: le origini del totalitarismo; la "banalità del male"; - Heidegger: la ripresa dell'ontologia; l'analitica esistenziale; la critica alla tecnica.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

L'attività didattica ha previsto la presentazione dell'autore, della corrente di pensiero e del contesto storico e culturale di riferimento. Si è alternata la lezione frontale a quella interattiva e il metodo induttivo a quello deduttivo; si sono svolti lavori di gruppo di recupero e/o di approfondimento e attività seminariali affidate agli studenti. Sono state svolte molteplici produzioni in ppt di gruppo circa il confronto dei nodi concettuali previsti dalla disciplina nonché costruzione di mappe concettuali come "binario" per l'argomentazione orale. Si è cercato di promuovere le abilità argomentative e le capacità critiche, funzionali all'esposizione orale e allo sviluppo di una autonomia di giudizio.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe è formata da 21 alunni, di cui 8 maschi e 13 femmine. In classe non sono presenti ripetenti. Per un alunno è stato redatto un piano didattico personalizzato, per un altro un piano formativo personalizzato. Nessuno ha superato il numero massimo di assenze consentite. Gli studenti hanno mostrato interesse per la disciplina fin dalle prime lezioni, ciò ha permesso loro di impadronirsi degli elementi essenziali e del lessico specifico della disciplina. La partecipazione alle attività didattiche è stata costante, il dialogo educativo proficuo. Riguardo alla metodologia, ho svolto i programmi secondo la successione indicata nella programmazione dei contenuti, integrando le lezioni di tipo frontale con colloqui e discussioni sugli argomenti più rilevanti o coinvolgenti. Alla fine delle lezioni ho generalmente proposto suggerimenti di lettura e, quando possibile, una breve filmografia. Riguardo agli strumenti, ho utilizzato i testi scolastici in adozione operando le necessarie scelte e ho consigliato agli alunni altri testi per gli eventuali approfondimenti. Nelle lezioni spesso mi sono avvalso di brevi video, ppt e mappe concettuali per integrare, chiarire o approfondire gli argomenti trattati o alcuni dei loro aspetti. Riguardo alle verifiche, esse sono state orali, sia in forma di colloquio individuale alla cattedra che in forma collettiva su un argomento o una tematica specifica. La valutazione è stata integrata da questionari a risposta aperta e dalla costante osservazione didattica.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Scienze Motorie

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; X competenza digitale; X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; x competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; x competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Piena conoscenza delle capacità motorie, condizionali e coordinative. - Trasferire competenze motorie in realtà diversificate e considerare la pratica sportiva costume di vita. - Assunzione di vari ruoli e di responsabilità. Elementari principi di sicurezza in ambito sportivo, prevenzione infortuni e primo soccorso.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

- Conoscenza di almeno due sport di squadra: volley, basket, atletica leggera, tennis tavolo.
- Storia delle olimpiadi dall'era antica a quella moderna.
- Nozioni semplici di biologia e fisiologia applicate allo sport.
- Norme di prevenzione, igiene sportiva ed alimentare.
- Doping.
- Autocontrollo, osservanza delle regole, lealtà e fair play intesi come elementi di educazione alla legalità.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

In questo anno scolastico l'attività è stata svolta prevalentemente in palestra. Le verifiche sono state fatte essenzialmente in palestra, valutando il grado di apprendimento, e in classe commentando i video relativi agli argomenti e agli sport proposti.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe è composta da 21 alunni sono tutti dotati di normali capacità psicofisiche per cui il lavoro svolto ha avuto una normale evoluzione.

Il programma è stato svolto in ottemperanza agli obiettivi e agli indirizzi dei programmi ministeriali.

La ristrutturazione dello schema corporeo è stata attuata attraverso attività motorie di consolidamento, di potenziamento, di conoscenza del proprio corpo, e di rielaborazione degli schemi motori di base.

Tutto ciò si è sviluppato seguendo due criteri paralleli e complementari: criteri igienici, criteri formativi.

I criteri igienici sono stati finalizzati al mantenimento di una salute dinamica, attraverso l'attivazione delle grandi funzioni atte a compensare la sedentarietà dell'aula scolastica, ad acquisire quelle informazioni, quella praticità e quella padronanza psicofisica atta a rafforzare le capacità motorie e vincere l'elemento crescita che continuamente disarmonizza.

I criteri formativi sono partiti dalla conoscenza, in forma critica, dei concetti anatomo-fisiologici ed igienico sanitari, per continuare con la conoscenza degli elementi tecnici e dei regolamenti della pratica sportiva. Questi criteri hanno spinto l'aggressività derivante dall'acceso agonismo verso la cooperazione, al rispetto delle regole del vivere civile, alla solidarietà, all'aiuto reciproco, e all'integrazione col gruppo.

La condotta è stata esemplare sotto tutti gli aspetti, evidenziando uno spiccato senso di responsabilità e di maturità caratteriale in tutti gli alunni.

Moduli DNL con metodologia CLIL (solo scientifico)

Poiché nessuno dei docenti è in possesso delle competenze linguistiche richieste dalla normativa, non è stato attivato alcun modulo CLIL.

4.3 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Il tutor degli alunni componenti la classe compilerà il seguente schema con le informazioni richieste

Nell'ambito della FSL le scelte operate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di progetto (con valutazione all'interno del curriculum) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione anche all'interno del voto di condotta), quali:

- Area di competenze di base;
- Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Area della competenza in materia di cittadinanza;
- Area della competenza imprenditoriale;
- Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- Area della competenza tecnico – professionale.

	Struttura ospitante	Percorso	
	Imprese/associazioni di categoria, partner pubblici, privati e terzo settore: A.S. 2023-24 L'Università degli Studi di Napoli Federico II; A.S. 2024-25 L'Équipe Formativa Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in collaborazione con il Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) dell'Università Federico II di Napoli, Dipartimento di Farmacia e l'Università di Napoli L'Orientale; A.S. 2025-26 USR per la Campania	TITOLO A.S 2023-24: PROGETTO PER L'ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITA'. A.S 2024-25: PROGETTO "ORIENTIAMO IL FUTURO" - PIANO NAZIONALE DELLE LAUREE SCIENTIFICHE A.S. 2025-26: PROGETTO "STUDDY" – PERCORSO DI ORIENTAMENTO POST DIPLOMA PER SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO	
		Descrizione del percorso Il D.L. 9 settembre 2025, n. 127, art. 1, comma 6 ha modificato la denominazione dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) in "Formazione Scuola – Lavoro" (FSL), i cui percorsi nei Licei, nel triennio conclusivo, equivalgono a non meno di 90 ore. In base al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, questo nuovo modello di formazione scolastica è rivolto a tutti gli studenti iscritti al terzo, quarto e quinto anno della scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo principale è quello di avvicinare il più possibile i giovani al mondo del lavoro, alternando la teoria alla pratica in linea con il loro piano di studi. Saranno attuate due tipologie di attività: dentro la scuola e fuori la scuola. La prima tipologia di FSL è un'attività di orientamento costituita da incontri presso l'Istituzione scolastica con esperti del settore e con docenti dell'istituto del piano di studi. La seconda tipologia è costituita da tutte le attività svolte presso le strutture ospitanti con la supervisione di tutor aziendali, tutor interni, consulenti esterni. Nell'a.s. 2023-24 , all'interno del "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" COMPONENTE 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" CUP E61I22000880006, il progetto PCTO è finalizzato a sostenere le/gli studenti nella scelta del percorso universitario e/o di formazione terziaria attraverso la realizzazione di un percorso di	

		orientamento della durata di 15 ore, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO. Nell'a.s. 2024-25 L'Équipe Formativa Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in collaborazione con il Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) dell'Università Federico II di Napoli, Dipartimento di Farmacia e l'Università di Napoli L'Orientale organizzano un Ciclo di seminari offrendo, alle studentesse e agli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado della Campania, opportunità formative Orientanti tali da avvicinarli alle nuove possibilità aperte dalle applicazioni delle Scienze e della Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro. Nell'a.s. 2025-26 In un mondo che cambia rapidamente, scegliere l'università è una sfida complessa. Studdy nasce per aiutare i ragazzi a compiere questa scelta con consapevolezza, superando confusione e pressioni, grazie a un percorso costruito insieme a professori e psicologi	
1° anno di FSL		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 1°anno di FSL, hanno analizzato i seguenti elementi: 1. Come accostarsi alla scelta universitaria Obiettivi e Contenuti. 2. Università: istruzioni per l'uso Obiettivi e Contenuti. Sfide e Culture Obiettivi e Contenuti.	15+15 curricula ri
2° anno di FSL		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 2°anno di FSL, hanno analizzato i seguenti elementi: 1. Le sfide delle Biotecnologie Industriali. 2. Il paesaggio digitale. 3. L'Intelligenza Artificiale e la Fisica. 4. Micro e nanoplastiche dal mare alla tavola: nuove frontiere. 5. Droni tra strategia 2.0 della Commissione Europea e quadro regolatorio europeo. Interazioni con il Regolamento Europeo. 6. Il microbiota e il benessere umano. 7. Riparare cellule e tessuti si può. 8. Metalli e RAEE: una miniera in tasca. 9. La chimica «in silico»: molecole e luce. IoT: introduzione ad applicazioni ed agenti	9+21 curricula ri
3° anno di FSL		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 3°anno di FSL, hanno analizzato i seguenti elementi: 1. Esplorazione di sé. 2. Esplorazione mondo Intorno a sé. 3. Incontro individuale studente/famiglia/psicologo	12+18 curricula ri
TOTALE ORE NEL TRIENNIO			90

Alla fine del percorso di FSL, in base alla griglia di valutazione riportata nel presente documento (*), il livello conseguito dal gruppo classe risulta essere:

Area delle competenze di base	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	A
Relazione nei contesti organizzativi e professionali di riferimento nelle lingue straniere	A
Utilizzo del linguaggio e dei metodi della matematica e della scienza per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	A
Produzione di relazioni e documenti di attività individuali e di gruppo attraverso strumenti informatici	A

Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
Capacità relazionale di collaborazione, cooperazione e confronto.	A
Capacità di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera attraverso soluzioni adeguate (problem-solving)	A
Capacità di riflettere su sé stessi e di gestire efficacemente il tempo e le informazioni	A
Autovalutazione dell'esperienza di FSL in funzione della costruzione di un progetto personale e professionale.	A

Area della competenza in materia di cittadinanza	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale	A
Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che l'evoluzione a livello globale e la sostenibilità	A

Area della competenza imprenditoriale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.	A
Capacità di sviluppare la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi	A
Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario	A

Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
Interazione comunicativa adeguata al contesto operativo	A
Capacità di comprendere e rispettare le idee e i significati che vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.	A
Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.	A

Area della competenza tecnico-professionale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
Acquisizione ed utilizzo delle tecniche e degli strumenti per la realizzazione del lavoro programmato	A
Utilizzo delle competenze informatiche e digitali nell'interfaccia tra ambiti diversi (LIM,PC,TABLET)	A
Reperimento di riferimenti culturali e risorse tecniche e tecnologiche adeguate	A
Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto	A

*** Livelli di competenza della certificazione**

Livello iniziale (D)	Livello base (C)	Livello Intermedio (B)	Livello avanzato (A)
Lo studente, sotto una diretta supervisione, svolge compiti semplici in un contesto strutturato.	Lo studente svolge compiti semplici, anche in situazioni nuove, in un contesto strutturato, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compiendo scelte consapevoli e mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

4.4 EDUCAZIONE CIVICA. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, è stato predisposto un progetto unico di Istituto della durata di non meno di 33 ore annuali da svolgersi nell’ambito della declinazione temporale delle attività didattiche. Il Consiglio di classe ha stabilito la ripartizione oraria di tale insegnamento nel rispetto della trasversalità dell’insegnamento superando i canoni di una tradizionale disciplina e assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Il progetto, dal titolo “**Homo sum, humani nihil a me alienum puto**” interviene su un contesto sociale che vede dilagare la violenza crescente nella nostra vita sociale che ci pone ogni giorno di fronte ad episodi di bullismo, di *stalking*, di emarginazione, di sfruttamento e discriminazione delle diversità, di razza, di genere, di religione vanificandosi in tal modo il dettato della nostra Costituzione. La scuola, luogo istituzionale della trasmissione dei saperi, per le sue regole e per le modalità di approccio, appare spesso distante dai giovani, senza riuscire a realizzare l’apprendimento attraverso il coinvolgimento emotivo dell’allievo/a che invece dovrebbero contestualmente imparare a far emergere il piacere di relazionarsi agli altri usando linguaggi veri, senza finzioni, senza modelli precostituiti, senza essere bloccati dalla paura di essere giudicati.

La scuola deve costruire uno spazio di ascolto degli adolescenti che spesso non sono sufficientemente supportati dai membri delle famiglie, a loro volta soli e in difficoltà rispetto alle proprie responsabilità genitoriali, solitudine che li spinge ad un atteggiamento di delega verso l’istituzione scolastica. Bisogna creare una rete di rapporti positivi che rompa l’isolamento e dia ai ragazzi la possibilità di esprimere i loro problemi, di accettare il confronto e l’espressione dei sentimenti e delle loro emozioni, permettendo attraverso una serie di informazioni di migliorare le proprie competenze esistenziali.

Le coordinate del progetto didattico si muovono proprio da queste premesse e si incentrano sulla costruzione di capacità di analisi e comprensione della realtà del tempo. Alla luce di tali orientamenti, si perseguono finalità e obiettivi formativi; si individuano e coltivano le adeguate motivazioni; si concorre all’acquisizione delle competenze; si mettono a fuoco contenuti ed attività.

La legittimazione costituzionale di detta proposta proviene dall’art. 54 della Carta Fondamentale della Repubblica Italiana del 1948, che riconosce ai cittadini “il dovere ... di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi”. La Costituzione e le leggi, queste ultime nell’accezione estensiva di fonti del diritto, costituiscono le “regole del gioco” del rapporto sovranità-popolazione-territorio. Pertanto, essere in grado di muoversi consapevolmente all’interno di un testo normativo, di qualunque rango, apporta un importante contributo alla vita attiva del cittadino, sia come singolo che quale parte di un gruppo sociale.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, “pilastri della Legge”, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche da scandagliare:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE** (capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali)

Le attività previste in questo modulo concorrono alla realizzazione del curricolo di educazione civica attraverso l’apporto delle diverse discipline, sulla base di quanto previsto dalle programmazioni di dipartimento e dalle progettazioni dei Consigli di Classe.

FINALITÀ GENERALI

- Maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne, come cittadini, la tutela
- comprendere la necessità di un’interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica
- rispettare le regole nella competizione sportiva, nell’educazione stradale, nel lavoro di squadra
- Partecipare al dibattito culturale
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

L'insegnamento dell'Educazione civica nel secondo biennio e nel quinto anno si propone di conseguire i seguenti

OBIETTIVI:

- conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione
- conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese e saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei
- comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc.
- comprendere il valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui
- comprendere la complessità del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili
- comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici del territorio nazionale, europeo e mondiale
- comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente attraverso l'educazione al consumo e alla produzione responsabili
- comprendere l'importanza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona;
- conoscere il fenomeno mafioso e le forme storicamente assunte dalla criminalità organizzata, conseguendo la consapevolezza degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo;
- acquisire la consapevolezza del significato di alcune ricorrenze (ad esempio la "Giornata della Memoria") attraverso la partecipazione alle attività di Istituto.

LICEO SCIENTIFICO

MODULO INTERDISCIPLINARE - Unità Didattica di Apprendimento.			
Consiglio di classe	Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità	3 ore	Inizio attività didattiche
Scienze	Salute e benessere con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	3 ore	Pentamestre
Fisica	Le energie rinnovabili con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	Pentamestre
Italiano	Sconfiggere la povertà con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	4 ore	Pentamestre
Inglese	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: la Commissione europea, la Corte di Giustizia dell'UE, il Tribunale, la Corte dei Conti europea, gli organi dell'Unione economica e monetaria	3 ore	Pentamestre
Filosofia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo VI. Garanzie costituzionali, Le tappe del processo di unificazione europea dal Manifesto di Ventotene al Trattato di Lisbona	3 ore	Trimestre
Matematica	Cittadinanza digitale: sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media; saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)	3 ore	Pentamestre
Storia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo V. Le Regioni, le Province, i Comuni. La pace e l'integrazione europea	3 ore	Pentamestre

Latino	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: Il Consiglio europeo, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea	3 ore	Trimestrte
IRC	Tolleranza religiosa con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	Pentamestre
Storia dell'arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2 ore	Pentamestre
Scienze Motorie	Il ruolo dello sport nella promozione degli obiettivi di sviluppo nell'Agenda 2030	2 ore	Trimestre

4.5 MODULI DI ORIENTAMENTO (ai sensi del D. M. 328 del 22.12.2022)

Il tutor degli alunni componenti la classe [nominato dalla DS con prot. n. 2255 del 10.04.2026], fornirà al Coordinatore le informazioni utili ai fini della compilazione del seguente schema. Le attività dovranno corrispondere a quanto debitamente registrato sulla Piattaforma UNICA

ATTIVITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	NOTE (es. partecipazione dell'intera classe o di una parte della stessa)
1.	FSL	Tutta la classe
2.	GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Tutta classe
3.	DIDATTICA ORIENTATIVA (svolta dal C.d.C)	Tutta la classe
4.	PROGETTO CINEFORUM	Parte della classe
5.	INCONTRO IN AULA MAGNA CON LE FORZE DELL'ORDINE	Parte della classe
6.	RAPPRESENTAZIONE TEATRALE "A CHRISTMAS CAROL" TEATRO PALAPARTENOPE	Parte della classe
7.	CROCIERA NEL MEDITERRANEO	Parte della classe
8.	VISITA GUIDATA MUSEI VATICANI	Parte della classe

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

<i>Progetti extracurricolari</i>		
1	Formazione Scuola Lavoro (FSL)	X
2	Partecipazione a concorsi di vario tipo	X
3	Attività recupero primo trimestre	
4	Campionato delle Lingue	X
5	“Pirandello e i Giovani”: partecipazione al Convegno organizzato dal Centro Nazionale di Studi	X
6	Progetto Educazione Civica	X
7	Partecipazione ad attività teatrali esterne	X
8	Partecipazione alle attività dell’Erasmus+	X
9	Progetto M. U. N.	
10	Olimpiadi della Matematica: Giochi di Archimede	X
11	Certificazioni DELE (Spagnolo)	
12	Giochi della Chimica	
13	Olimpiadi della Chimica	
14	Scambi culturali	
15	Certificazioni HSK1 – HSK2 (Cinese)	
16	Certificazioni DELF (Francese)	
17	Olimpiadi della Filosofia	X
18	Certificazioni Cambridge (Inglese)	X
19	Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi	X
20	Progetto orientamento in uscita	X
21	Olimpiadi di Italiano	X
22	Delitto al De Carlo: chimica forense	
23	Il “Progetto Minerva”	
24	Progetto Debate	X
25	Intercultura	
26	Progetto “Verso la prova scritta dell’esame di Stato”	X
27	Certificazioni in Lingua Latina	
28	Certamina di Lingua Latina	
29	PON - FSE	X
30	PNRR	X

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

Metodi

1. Gruppi di lavoro.
2. Lezioni frontali ed interattive aperte al dialogo e alla discussione.
3. Lavoro individuale guidato.
4. Approccio induttivo e deduttivo.
5. Tecniche di approfondimento.
6. Osservazione sistematica.

Mezzi e Strumenti

1. Aula scolastica
2. Biblioteca
3. Saggi giornali, riviste
4. Laboratori (chimica, fisica, linguistici)
5. Palestra
6. Libri di testo
7. LIM
8. Software didattici
9. Internet

Criteri e Strumenti della valutazione e della misurazione

I criteri di verifica, i criteri di valutazione, i criteri per l'attribuzione del voto di condotta e i criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico e Formativo elaborati dal Collegio docenti sono indicati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2025/2028, regolarmente pubblicato al sito del Liceo, all'indirizzo <https://www.liceoscientificodecarlo.edu.it/ptof/>, in apposita sezione raggiungibile dalla homepage, cui si rinvia per i relativi elementi di conoscenza.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Disegno e storia dell'Arte	Guarino Carla
Filosofia e Storia	Esposito Ciro
Fisica	Palumbo Giuliano
Lingua e letteratura italiana	Felaco Elena
Lingua e letteratura inglese	Maisto Arianna
Lingua e letteratura latina	Felaco Elena
Matematica	di Cristofaro Giovanna
Religione	Rascato Giovanni
Scienze Motorie	Palma Raffaele
Scienze Naturali	Spatuzza Carmen

Giugliano in Campania, 06/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Mugione

Allegato n. 1 – Tabella A - D. Lgs. 62/2017 - Tabelle per il Credito Scolastico

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0
	Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	1
	Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	2
	Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	3
	Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	4
Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0
	Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	1
	Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	2
	Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata	3
	Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	4

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
	Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
	Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	3
	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	4
Analisi e comprensione del testo argomentativo	Assenza di tesi e di argomentazione	0
	Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	1
	Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	2
	Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	3
	Tesi chiara e coerente e argomentazione chiara e efficace	4
Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione		

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell’ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	0
	Sviluppa l’argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	1
	Sviluppa l’argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	2
	Sviluppa l’argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	3
	Sviluppa l’argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	4
Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L’esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0
	L’esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	1
	L’esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	2
	L’esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	3
	L’esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	4

Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano – Alunni DSA
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0
		Il testo presenta un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	2
		Il testo presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	3
		Il testo presenta un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	4
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
INDICATORI	Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0
		Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	1
		Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	2
		Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	3
		Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	4
	Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0
		Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	1
		Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	2
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata	3
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	4

Punteggio totale: ____/20

Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano – Alunni DSA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0
		Il testo presenta un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	2
		Il testo presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	3
		Il testo presenta un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	4
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
INDICATORI	Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
		Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
		Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	3
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	4
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	1
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	2
		Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	3
		Tesi chiara e coerente e argomentazione chiara e efficace	4

Punteggio totale: ____/20

Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano – Alunni DSA

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0	
	Il testo presenta un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1	
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	2	
	Il testo presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	3	
	Il testo presenta un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	4	
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0	
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1	
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2	
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3	
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4	
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale parafrasi)	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	0
		Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	1
		Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	2
		Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	3
		Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	4
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0
		L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	1
		L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	2
		L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	3
		L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	4

Punteggio totale: ____/20

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)

Indicatore	Punteggi	Descrittori	Punti Assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0-1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	3-4	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	5	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0-1	Conosce in modo superficiale o frammentario i concetti matematici utili alla soluzione. Non individua la strategia risolutiva più adatta.	
	2	Conosce in modo parziale i concetti matematici utili alla soluzione. Individua in parte o non sempre la strategia risolutiva più adatta.	
	3-4	Conosce in modo generalmente completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
	5	Conosce in modo completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	
	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	
	4-5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione	
	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 53/2026 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				